

## **Sveva Belviso**

### **Assessore alle Politiche sociali del Comune di Roma**

“Questa iniziativa si muove su un doppio fronte: facilitare l’accesso ai musei ad anziani e persone con disabilità nonché aumentare le occasioni di socializzazione attraverso percorsi culturali gratuiti con la guida di personale specializzato. La cultura non deve avere barriere di alcun tipo, che siano fisiche o sociali, e tutti i cittadini devono potervi accedere”.

## **Umberto Croppi**

### **Assessore alle Politiche Culturali e della Comunicazione**

“Un’iniziativa importante che vede nella sinergia la carta vincente per arricchire l’offerta sul territorio differenziandola a seconda delle esigenze. Una conferma, inoltre, del nostro impegno per rendere la città sempre più vivibile e per mettere il nostro patrimonio culturale a disposizione di tutti i cittadini, agevolandone la fruibilità”.

## **Umberto Broccoli**

### **Sovrintendente ai Beni Culturali del Comune di Roma**

“Cadono i muri nel mondo, viaggiamo verso una società globale, tutto si avvia ad essere senza limiti e confini. Cadono i muri, ma restano le barriere. Barriere architettoniche e mentali, rigorosamente riservate a chi chiamiamo con eufemismo “diversamente abile”. Gravi le barriere architettoniche: più gravi e, talvolta, quasi ineliminabili quelle mentali. Per cui, ancora oggi utilizziamo la parola “diverso”, come muro/barriera invalicabile perché figlia di un pensiero realmente diverso. “Arte per tutti nel sistema Musei Civici” . Nel titolo, l’obiettivo: “per tutti”, fine ultimo di chi realizza musei. Pensare a tutti, nessuno escluso. Perché, se la cultura esclude e diventa per tutti gli altri, non è cultura, ma erudizione di pochi a beneficio di altri, simili a quei pochi. Figli naturali di muri e barriere”.

## **Francesco Marcolini**

### **Presidente Zètema Progetto Cultura**

“Sono particolarmente soddisfatto che il lavoro di Zètema sia finalizzato ad una piena fruizione dell’offerta culturale da parte delle categorie più deboli. Ancora una volta la cultura si dichiara strumento di coesione e crescita civile. E di questo la città di Roma può andar fiera”.